

# Syllabus

**N° documenti: 15**

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>SARTORI TIZIANA</b>	<b>Matricola: 001827</b>
Docente	<b>SARTORI TIZIANA, 6 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2012/2013</b>	
Insegnamento:	<b>02082 - ANTROPOLOGIA CRIMINALE</b>	
Corso di studio:	<b>5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI</b>	
Anno regolamento:	<b>2012</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>MED/43</b>	
Tipo Attività:	<b>C - Affine/Integrativa</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>I semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	<p>La parte generale tratterà delle definizioni dei fenomeni criminali e delle fonti delle conoscenze criminologiche.</p> <p>Saranno analizzate le più recenti modalità di valutazione dell'impatto dei fattori socio economici sulla genesi dei fenomeni criminali.</p> <p>La parte centrale del corso affronterà il tema degli studi sulla personalità del delinquente.</p> <p>La parte finale sarà dedicata agli strumenti della risposta sociale al crimine ed alla misurazione della loro efficacia.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	G. PONTI , Compendio di criminologia, Cortina, Milano, ultima edizione ( o almeno 1999), capitoli 1,2,3,6,8.
<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso intende fornire un quadro di riferimento dello sviluppo della ricerca in criminologia ed una introduzione alle più recenti teorie, sia psicologiche che sociologiche, che si ritengono necessarie per integrare la professionalità del giurista che si occupa di diritto penale.
<b>Prerequisiti</b>	Per poter sostenere l'esame di Antropologia criminale occorre aver superato gli esami di Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano e Diritto penale 1.
<b>Metodi didattici</b>	Il corso si articolerà in lezioni frontali. Saranno proposti seminari di approfondimento da concordare con gli studenti.

**Modalità di verifica  
dell'apprendimento**

Esame orale.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **CONTI GIORGIO** **Matricola: 004719**

---

Docente **CONTI GIORGIO, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2012/2013**

Insegnamento: **1003114 - DIRITTO AMMINISTRATIVO E DEI SERVIZI SOCIALI**

Corso di studio: **5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI**

Anno regolamento: **2012**

CFU: **6**

Settore: **IUS/10**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **I semestre**

Sede: **PARMA**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** Italiano

### Contenuti

1) Trattasi di saggio nel quale partendo dal valore dell'aggiudicazione da porre in relazione al momento perfezionativo del vincolo contrattuale, si esamina la possibilità dell'automatica caducazione del contratto concluso successivamente all'aggiudicazione per effetto dell'annullamento di quest'ultimo.

2) Trattasi di saggio che studio ed evidenzia la possibilità della progressione in carriera, in relazione ai vincoli posti dall'art. 97 della Costituzione che prevede, quale condizione per l'accesso al pubblico impiego, il concorso. Si evidenzia inoltre, in relazione al contenuto dell'art. 52 del D.Lgs. 165/2001 la rilevanza di mansioni superiori svolte dal pubblico dipendente, in relazione all'inapplicabilità di quanto previsto nell'art. 2103 cod. civ.

3) Esame del dibattito dottrina e giurisprudenziale in materia di responsabilità medica e consenso informato, in relazione ai più noti casi avvenuti in Italia negli ultimi tempi, e segnatamente il caso Welby ed Englaro in relazione alla possibilità per il potere amministrativo di emanare direttive in grado di imporre indirizzi nelle strutture sanitarie, circa l'obbligatorietà di trattamenti terapeutici.

### Testi di riferimento

1) "Conseguenze dell'annullamento dell'aggiudicazione e suoi effetti sul contratto nell'appalto di opere pubbliche", Giorgio Conti, in Il Diritto dell'Economia 1/2004, Mucchi Editore, Modena.

2) "Progressione in carriera e selezione interna". Giorgio Conti, in Giust.Amm.it del 23.1.2008.

3) "Giurisprudenza Parmense" 1/2009, Giorgio Conti, Responsabilità e consenso informato del paziente, Camera Civile di Parma Ed. 2009



---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>MAGELLI SILVIA</b>	<b>Matricola: 001537</b>
Docente	<b>MAGELLI SILVIA, 6 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2012/2013</b>	
Insegnamento:	<b>16134 - DIRITTO COMMERCIALE DEI SERVIZI SOCIALI</b>	
Corso di studio:	<b>5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI</b>	
Anno regolamento:	<b>2012</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>IUS/04</b>	
Tipo Attività:	<b>C - Affine/Integrativa</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>II semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Contenuti</b>	<p>PARTE INTRODUTTIVA</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- I soggetti del diritto: persona fisica e persona giuridica</li><li>- Contratto e autonomia contrattuale</li></ul> <p>- L'IMPRESA</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- L'imprenditore</li><li>- L'azienda</li><li>- La libertà di concorrenza</li></ul> <p>- LE SOCIETA'</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Società di persone e società di capitali</li><li>- La società semplice</li><li>- La società in nome collettivo</li><li>- La società in accomandita semplice</li><li>- La società per azioni</li><li>- La società a responsabilità limitata</li></ul> <p>- LE SOCIETA' COOPERATIVE</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Lo scopo mutualistico</li><li>- La cooperativa come impresa</li></ul>
<b>Testi di riferimento</b>	GALGANO F., DIRITTO COMMERCIALE, L'imprenditore- Le società, Edizione compatta, ZANICHELLI, Bologna, ultima edizione
<b>Obiettivi formativi</b>	Fornire agli studenti le informazioni di base essenziali per familiarizzare con i temi giuridici legati al settore e con i principi fondamentali, le tendenze che

sono venute alla luce con benefici e rischi rilevanti, riguardanti i principali strumenti giuridici della attività economico-commerciale.

### Metodi didattici

lezione frontale e alcuni seminari di approfondimento su qualche tema di interesse degli studenti del corso

### Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale



## Testi in inglese

italian

#### INTRODUCTION:

- Legal entity: natural person and juridical person
- Contract and freedom of contract

#### THE ENTERPRISE:

- The entrepreneur
- The company
- Free competition
- 

#### THE COMPANIES:

- Company and partnership
- Unlimited partnership
- Limited partnership
- Joint-stock companies
- Limited liability company

#### THE COOPERATIVES

- The mutual aid purpose
- The cooperative as a business

GALGANO F., Diritto commerciale; L'imprenditore - Le società, Edizione Compatta, Zanichelli, Bologna, latest edition.

To provide students with the basic information essential to familiarize with the juridical topics related with the sector and make them familiar with the basic principles, the trends that have come to light with the relevant benefits and risks, concerning the main legal instruments of the economic-commercial activity.

Front lessons and a few seminars to deepen some subjects that may interest the students attending the course.

- Oral examination

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>PALLADINI SUSANNA</b>	<b>Matricola: 006576</b>
Docente	<b>PALLADINI SUSANNA, 6 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2012/2013</b>	
Insegnamento:	<b>13203 - DIRITTO DEL LAVORO</b>	
Corso di studio:	<b>5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI</b>	
Anno regolamento:	<b>2012</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>IUS/07</b>	
Tipo Attività:	<b>C - Affine/Integrativa</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>II semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	Il corso si articolerà in due parti: una prima parte di lezioni sarà dedicata agli istituti fondativi del diritto del lavoro, quali le fonti, la contrattazione collettiva, il ruolo e le funzioni delle organizzazioni sindacali, il contratto di lavoro, i doveri e i poteri delle parti, il mercato del lavoro e i contratti di lavoro flessibili, il recesso e la tutela dei diritti del lavoratore subordinato; una seconda parte verrà invece indirizzata all'approfondimento degli argomenti più significativi per gli operatori dei servizi sociali, quali, in particolare: il sistema del collocamento sul lavoro, con specifico riferimento al collocamento dei soggetti svantaggiati (collocamento obbligatorio; dei disabili; degli extracomunitari); i modelli contrattuali indirizzati all'inserimento nel mercato del lavoro dei soggetti più deboli: (apprendistato; stage; tirocini); i rapporti di lavoro speciali con soggetti deboli o svantaggiati (il lavoro dei minori; il lavoro dei detenuti) o comunque più utilizzati nel settore dei servizi sociali (lavoro nelle cooperative); la tutela delle donne ed antidiscriminatoria.
<b>Testi di riferimento</b>	R. DEL PUNTA, Diritto del lavoro, Giuffrè, Milano, 2012
<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso ha l'obiettivo di consentire allo studente di conoscere e comprendere gli elementi essenziali del contratto di lavoro, poiché verranno indagati tutti gli snodi fondamentali e più problematici che caratterizzano la genesi, lo sviluppo e la conclusione del rapporto, allo scopo di fornire altresì la capacità di utilizzazione della conoscenza e la comprensione delle principali problematiche e criticità legate al vincolo giuridico tra datore e lavoratore subordinato. Inoltre, l'analisi dettagliata dei maggiori strumenti offerti dall'



ordinamento per la salvaguardia delle categorie deboli presenti nel mercato del lavoro darà allo studente la possibilità, applicando la conoscenza e la comprensione dei temi trattati, di acquisire la capacità di contribuire all'aiuto e all'orientamento dei soggetti in difficoltà, al fine della soluzione delle eventuali problematiche legate all'esclusione sociale e alla rimozione degli ostacoli che impediscono l'inserimento attivo nel mondo del lavoro.

### Metodi didattici

Il corso si articola su lezioni frontali. Durante le lezioni verranno evidenziate le caratteristiche fondative di ogni istituto, nonché discusse le problematiche generali legate alla loro applicazione e agli eventuali orientamenti giurisprudenziali connessi all'interpretazione dei maggiori e più controversi concetti giuridici coinvolti.

### Modalità di verifica dell'apprendimento

L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi previsti dal corso prevede un esame orale.

Mediante domande riguardanti i contenuti del corso verrà accertato se lo studente ha raggiunto l'obiettivo della conoscenza e della comprensione dei contenuti. Mediante domande riguardanti gli strumenti di supporto per le categorie deboli verrà accertato se lo studente ha raggiunto l'obiettivo di saper applicare le conoscenze acquisite.



## Testi in inglese

Italian

The course is divided into two parts: the first part of the lectures will be devoted to foundational institutions of labor law, such as the source, collective bargaining, the role and functions of trade unions, the labor contract, the duties and powers of the parties, the labor market and flexible employment contracts, termination and protection of the rights of the employee, a second part will be addressed instead of the topics most important for operators of social services, which, in particular: the system placement in the workplace, with specific reference to the placement of disadvantaged (mandatory employment; disabilities; non-EU citizens), the contractual models targeted insertion into the labor market of the weakest: (apprenticeship, internship, internships); reports special working with vulnerable or disadvantaged (child labor, the labor of prisoners) or at least the most widely used in the field of social services (work in cooperatives), the protection of women and anti-discrimination.

R. DEL PUNTA, Diritto del lavoro, Giuffrè, Milano, 2012

The course aims to enable the student to know and understand the essential elements of the employment contract, as we will investigate all joints and more fundamental problem that characterize the genesis, development and conclusion of the report, in order to provide further the ability to use knowledge and understanding of the main issues and problems related to the legal bond between employer and employee. In addition, detailed analysis of the major tools provided by law for the protection of vulnerable groups in the labor market will give the student the opportunity, applying the knowledge and understanding of the issues, to acquire the ability to contribute and help the orientation of the persons in distress, for the purpose of resolving any issues related to social exclusion and removal of barriers that prevent the active inclusion in the labor market.

The course consists of lectures. During the lectures will highlight the founding characteristics of each institution and discussed general issues related to their application and any court decisions relating to the interpretation of the largest and most controversial legal concepts involved.

The assessment of the achievement of the objectives of the course consists of an oral examination.

Through questions about the contents of the course will be determined whether the student has achieved the goal of knowledge and understanding of the content. Through questions on the instruments of support for vulnerable groups will be determined whether the student has achieved the goal of being able to apply the acquired knowledge.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>RICCA MARIO</b>	<b>Matricola: 005514</b>
Docente	<b>RICCA MARIO, 6 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2012/2013</b>	
Insegnamento:	<b>1003156 - DIRITTO INTERCULTURALE</b>	
Corso di studio:	<b>5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI</b>	
Anno regolamento:	<b>2012</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>IUS/11</b>	
Tipo Attività:	<b>C - Affine/Integrativa</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>II semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	Il corso prevede un'esposizione dei principi di base che regolano il trattamento della differenza culturale e religiosa nell'ordinamento italiano. Esso illustra le linee guida utili a elaborare politiche e strategie d'integrazione giuridica tra persone aventi tradizioni religiose e culturali differenti.
<b>Testi di riferimento</b>	M. RICCA, Culture interdette. Modernità, migrazioni, diritto interculturale, in corso di pubblicazione, pp. 1-310 oppure, in alternativa M. RICCA, Oltre Babele. Codici per una democrazia interculturale, Dedalo, Bari, 2008, pp. 1-351.
<b>Obiettivi formativi</b>	L'obiettivo principale è di fornire allo studente in servizio sociale una serie di precognizioni giuridico-culturali e di metodologie ermeneutiche utili ad affrontare le questioni pratiche che egli potrà riscontrare nello svolgimento della professione mediante un punto di vista giuridico-culturale appropriato rispetto a un'utenza dei servizi che si avvia a essere sempre più multi-etnica e differenziata.
<b>Metodi didattici</b>	Lezione orale
<b>Altre informazioni</b>	Ove possibile, saranno invitati a partecipare al corso professionisti e studiosi di problematiche interculturali e interreligiose.

**Testi in inglese**

	Italiano
	The course consists of an exposition of the basic principles governing the treatment of cultural and religious difference into Italian Law. It explains the guidelines for developing policies and strategies of legal integration between persons of different religious and cultural traditions.
	M. RICCA, Culture interdette. Modernità, migrazioni, diritto interculturale (forthcoming) pp. 1-310 or, in alternative, M. RICCA, Oltre Babele. Codici per una democrazia interculturale, Dedalo, Bari, 2008, pp. 1-351.
	The course aims to providing the student with the ability to deal with cultural / religious difference and manage the related profiles of legal relevance. At the end of the course, the student will demonstrate knowledge and the ability about: a) recognizing and dealing with the cultural and religious differences from both epistemological and conceptual points of view; b) articulating the basic knowledge of the intercultural methodology and to translate the folk legal education of the persons into legal schemes; c) applying the acquired knowledge and skill to concrete cases, differentiated according to the cultures and religions of the legal subjects, in a creative way and by a sufficient mastery of argumentative technics.
	Oral lesson
	When it will be possible, practitioners and scholars of interfaith and intercultural issues will be invited to participate in the course.
	Oral examination

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>TORRETTA PAOLA</b>	<b>Matricola: 006406</b>
Docente	<b>TORRETTA PAOLA, 6 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2012/2013</b>	
Insegnamento:	<b>03639 - DIRITTO REGIONALE</b>	
Corso di studio:	<b>5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI</b>	
Anno regolamento:	<b>2012</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>IUS/08</b>	
Tipo Attività:	<b>C - Affine/Integrativa</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>I semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	Il Corso intende fornire le linee di tendenza del processo di riforma istituzionale in atto che caratterizza l'attuale assetto organizzativo e funzionale delle Regioni e degli Enti locali, dei loro rapporti reciproci e di quelli con lo Stato. Principali argomenti trattati durante il corso: Storia del regionalismo in Italia, fino alla riforma del Titolo V della Costituzione introdotta con la legge Cost n.3 del 2001. Federalismo e regionalismo. La potestà statutaria regionale. La forma di governo regionale. Il nuovo riparto di competenze legislative alla luce della riforma del Titolo V. I principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione quali criteri di distribuzione delle competenze amministrative tra Stato, Regioni e Enti locali. Il federalismo fiscale. Regioni, Europa e ordinamento internazionale.
<b>Testi di riferimento</b>	T. MARTINES, A. RUGGERI, C. SALAZAR, Lineamenti di diritto regionale, Giuffrè, Milano, ultima edizione S. BARTOLE, R. BIN, G. FALCON, R. TOSI, Diritto regionale, Il Mulino, Bologna, ultima edizione.  G. ROLLA, Diritto regionale e degli enti locali, Giuffrè, Milano, ultima edizione
<b>Obiettivi formativi</b>	Il Corso ha come obiettivo l'approfondimento di temi specifici attinenti l'organizzazione e il funzionamento delle autonomie territoriali, intese anche come dimensione di particolare rilievo per lo svolgimento del servizio sociale.
<b>Prerequisiti</b>	No

<b>Metodi didattici</b>	Lezione orale e pratica.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Esame orale e prova pratica
<b>Programma esteso</b>	<p>Obiettivi dell'insegnamento (con particolare riferimento alle competenze acquisite ed agli obiettivi formativi): Il Corso ha come obiettivo l'approfondimento di temi specifici attinenti l'organizzazione e il funzionamento delle autonomie territoriali, intese anche come dimensione di particolare rilievo per lo svolgimento del servizio sociale.</p> <p>Contenuti dell'insegnamento:  Il Corso intende fornire le linee di tendenza del processo di riforma istituzionale in atto che caratterizzano l'attuale assetto organizzativo e funzionale delle Regioni e degli Enti locali, dei loro rapporti reciproci e di quelli con lo Stato. Principali argomenti trattati durante il corso: Storia del regionalismo in Italia, fino alla riforma del Titolo V della Costituzione introdotta con la legge Cost n.3 del 2001. Federalismo e regionalismo. La potestà statutaria regionale. La forma di governo regionale. Il nuovo riparto di competenze legislative alla luce della riforma del Titolo V. I principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione quali criteri di distribuzione delle competenze amministrative tra Stato, Regioni e Enti locali. Il federalismo fiscale. Regioni, Europa e ordinamento internazionale.</p> <p>o Bibliografia consigliata:</p> <p>T. MARTINES, A. RUGGERI, C. SALAZAR, Lineamenti di diritto regionale, Giuffrè, Milano, 2008.  S. BARTOLE, R. BIN, G. FALCON, R. TOSI, Diritto regionale, Il Mulino, Bologna, 2005.  G. ROLLA, Diritto regionale e degli enti locali, Giuffrè, Milano, ultima ed.</p>



## Testi in inglese

	Italian
	<p>Course contents:</p> <p>THE COURSE AIMS TO DESCRIBED THE TRENDS IN THE CURRENT PROCESS OF INSTITUTIONAL REFORM AFFECTING THE CURRENT FUNCTIONAL AND ORGANISATIONAL ORDER OF THE REGIONS AND LOCAL AUTHORITIES, THEIR MUTUAL RELATIONS AND THOSE WITH THE STATE. PRINCIPLE SUBJECTS COVERED DURING THE COURSE: - HISTORY OF REGIONALISM IN ITALY, UP TO THE REFORM OF CHAPTER V OF THE CONSTITUTION INTRODUCED UNDER THE CONSTITUTIONAL LAW N.3 OF 2001 - FEDERALISM AND REGIONALISM - REGIONAL STATUTORY POWER, THE NATURE OF REGIONAL GOVERNMENT AND THE NEW DIVISION OF LEGISLATORY COMPETENCIES BETWEEN THE STATE AND THE REGIONS FOLLOWING THE REFORM OF CHAPTER V OF THE CONSTITUTION - THE PRINCIPLES OF SUBSIDIARITY, APPROPRIATENESS AND DIFFERENTIATION AS CRITERIA FOR DISTRIBUTING -ADMINISTRATIVE COMPETENCIES AMONG THE STATE, REGIONS AND LOCAL AUTHORITIES - FISCAL FEDERALISM - REGIONS, EUROPE AND THE INTERNATIONAL SYSTEM.</p>
	<p>o Recommended readings:</p> <p>T. MARTINES, A. RUGGERI, C. SALAZAR, Lineamenti di diritto regionale, Giuffrè, Milano, last ed.  S. BARTOLE, R. BIN, G. FALCON, R. TOSI, Diritto regionale, Il Mulino, Bologna, last ed.</p>

	Objectives of the course: THE AIM OF THE COURSE IS TO FURTHER STUDY SPECIFIC SUBJECTS RELATING TO THE ORGANISATION AND FUNCTION OF TERRITORIAL AUTONOMIES, ALSO UNDERSTOOD AS PARTICULARLY IMPORTANT DIMENSIONS FOR SOCIAL WORKERS.
	No
	Oral and practical lesson.
	Oral exam and practical test
	Objectives of the course (preferably expressed in terms of learning outcomes and competences): THE AIM OF THE COURSE IS TO FURTHER STUDY SPECIFIC SUBJECTS RELATING TO THE ORGANISATION AND FUNCTION OF TERRITORIAL AUTONOMIES, ALSO UNDERSTOOD AS PARTICULARLY IMPORTANT DIMENSIONS FOR SOCIAL WORKERS  Course contents:  THE COURSE AIMS TO DESCRIBED THE TRENDS IN THE CURRENT PROCESS OF INSTITUTIONAL REFORM AFFECTING THE CURRENT FUNCTIONAL AND ORGANISATIONAL ORDER OF THE REGIONS AND LOCAL AUTHORITIES, THEIR MUTUAL RELATIONS AND THOSE WITH THE STATE. PRINCIPLE SUBJECTS COVERED DURING THE COURSE: - HISTORY OF REGIONALISM IN ITALY, UP TO THE REFORM OF CHAPTER V OF THE CONSTITUTION INTRODUCED UNDER THE CONSTITUTIONAL LAW N.3 OF 2001 - FEDERALISM AND REGIONALISM - REGIONAL STATUTORY POWER, THE NATURE OF REGIONAL GOVERNMENT AND THE NEW DIVISION OF LEGISLATORY COMPETENCIES BETWEEN THE STATE AND THE REGIONS FOLLOWING THE REFORM OF CHAPTER V OF THE CONSTITUTION - THE PRINCIPLES OF SUBSIDIARITY, APPROPRIATENESS AND DIFFERENTIATION AS CRITERIA FOR DISTRIBUTING -ADMINISTRATIVE COMPETENCIES AMONG THE STATE, REGIONS AND LOCAL AUTHORITIES - FISCAL FEDERALISM - REGIONS, EUROPE AND THE INTERNATIONAL SYSTEM. o Recommended readings: T. MARTINES, A. RUGGERI, C. SALAZAR, Lineamenti di diritto regionale, Giuffrè, Milano, ultima edizione S. BARTOLE, R. BIN, G. FALCON, R. TOSI, Diritto regionale, Il Mulino, Bologna, 2005.  G. ROLLA, Diritto regionale e degli enti locali, Giuffrè, Milano, ultima edizione

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **DI CHIARA VALERIO** **Matricola: 001353**

---

Docente **DI CHIARA VALERIO, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2012/2013**

Insegnamento: **01961 - ECONOMIA POLITICA**

Corso di studio: **5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI**

Anno regolamento: **2011**

CFU: **6**

Settore: **SECS-P/01**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Il semestre**

---



## Testi in italiano

### Contenuti

Il corso comprende alcuni elementi dell'analisi economica che interessano l'operatore sociale. Il programma pone particolare attenzione ai seguenti temi 1) l'economia di mercato come assetto sociale che assicura l'efficienza 2) ostacoli al funzionamento dell'economia di mercato 3) il ruolo economico degli andamenti demografici 4) i tentativi di conciliare la solidarietà con l'efficienza.

### Testi di riferimento

N.G.Mankiw, L'essenziale di Economia , IV ed

### Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione  
L'insegnamento si propone di fornire allo studente un metodo di analisi economica dei fenomeni sociali che interessano l'operatore sociale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione  
Lo studente dovrà essere in grado di discutere con terminologia ed argomenti metodologicamente corretti aspetti economici dell'organizzazione dei servizi sociali in un'economia di mercato, quali, ad esempio, la regolamentazione dei prezzi, effetti della dimensione e della tecnologia nell'organizzazione dei servizi, effetti degli andamenti demografici nel sistema socio economico.

Autonomia di giudizio  
Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà aver acquisito la capacità di valutare gli aspetti economici dell'organizzazione e gestione dei servizi sociali.

### Metodi didattici

Lezioni frontali

---



## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto ed orale.

La conoscenza, la capacità di comprensione e la capacità di comunicare vengono accertate con una prova scritta comprendente tre domande aperte che determinano complessivamente una valutazione di 27 punti. La prova orale si sostiene dopo aver superato la prova scritta e permette di approfondire gli argomenti affrontati nella prova scritta



## Testi in inglese

The course includes some elements of economic analysis involving the social worker. The syllabus pays particular attention to the following issues 1) the market economy as a social structure that ensures efficiency 2) obstacles to the market economy 3) the economic role of demographic trends 4) attempts to reconcile solidarity and efficiency

N.G. Mankiw, The essential of economics, IV ed

### Knowledge and understanding

The course aims to provide students with a method of economic analysis of social phenomena affecting the social worker

### Applying knowledge and understanding

The students will be able to discuss with correct terminology and arguments economic aspect of social service in a market economy, such as, the regulation of prices, the effect of size and technology in the production of services, the effect of demographic trends in the socio economic system

### Making Judgments

The students will have acquired the ability to assess the economic aspects of the organization and management of social service

Lectures

### Written and oral examination

The knowledge, understanding and ability to communicate are assessed with a written test with three questions that involve a rating of 27 points. After having passed the test the oral examination enables the student to explore the topics addressed in the written test

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>MAZZA STEFANIA</b>	<b>Matricola: 100546</b>
Docente	<b>MAZZA STEFANIA, 6 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2012/2013</b>	
Insegnamento:	<b>1003158 - FAMIGLIE E WELFARE COMUNITARIO</b>	
Corso di studio:	<b>5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI</b>	
Anno regolamento:	<b>2012</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>SPS/07</b>	
Tipo Attività:	<b>C - Affine/Integrativa</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>II semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** italiano

### Contenuti

Nella prima parte del corso è affrontato il Fattore4 come slogan che orienta il welfare del terzo millennio ponendo al centro delle scelte l'autonomia della persona, il capitale territoriale ed il costo dei servizi. I principali contenuti riguardano

- Dal welfare state al welfare community
- Il principio di sussidiarietà
- La famiglia e le reti sociali
- L'intervento di rete: La fase di esplorazione
- L'intervento di rete: la fase di mobilitazione

Nella seconda parte del corso vengono approfonditi il processo di fragilizzazione della società, la riduzione delle risorse finanziarie a disposizione dei governi locali e le prospettive di un forte ridimensionamento del welfare con le conseguenze che ciò comporterà.

Nell'ultima parte del corso vengono esplorate quali possono essere possibili piste di lavoro. I principali contenuti affrontati sono:

- Le reti secondarie
- L'aiuto tra famiglie: le forme
- Le famiglie associate: un fenomeno emergente
- Le buone pratiche relazionali di w. c.
- La partnership

Le parole chiave proposte dall'autore sono: governance , valutazione, ICT , sussidiarietà, well being e responsabilità sociale.

### Testi di riferimento

Per l'esame:

Luciano Malfer, Fattore 4. Uno slogan per la sostenibilità del welfare, FranAngeli, 2011

Bibliografia integrativa:  
- Sanicola L., "Dinamiche di rete e lavoro sociale"

## Obiettivi formativi

Grazie al corso lo studente può sviluppare la ricerca empirica e sociale. Questo punto di vista è differente. La ricerca infatti offre nuovi punti di vista circa gli strumenti e le metodologie per costruire reti secondarie e primarie. Lo studente può migliorare il suo modo di fare i colloqui con le famiglie per fare emergere i nuovi bisogni (Dublino Area 1)  
Nella seconda parte del corso lo studente può migliorare le sue capacità di coordinamento e supervisione in riferimento ai diversi contesti in cui la famiglia è inserita. Può apprendere a progetti che valorizzino nell'ottica dell'empowerment le risorse umane e strutturali già presenti nel contesto specifico. (Dublin Area 2)  
Alla fine del corso lo studente sarà in grado di preparare la presentazione di una proposta e di esporla di fronte ad un pubblico. (Dublino Area 3 e 4)

## Metodi didattici

Durante il corso l'insegnante proporrà studi di caso da problematizzare ed esercitazioni per migliorare la capacità di coordinamento e di progettazione. Gli studenti presenteranno un progetto innovativo per proporre una soluzione di welfare comunitario. Lo studente in alternativa potrà presentare uno studio di buone pratiche o di benchmark circa esperienze di welfare comunitario per le famiglie a livello europeo.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Il corso sarà verificato attraverso un esame orale che considera:  
- La dissertazione del progetto realizzato individualmente o in gruppo; o dissertazione circa lo studio di buone pratiche o di benchmark circa esperienze di welfare comunitario per le famiglie a livello europeo.  
- Una discussione dialogica con il docente guidata da alcune domande come ad esempio: " Quale potrebbe essere il suo contributo come assistente sociale alla valorizzazione di esperienze di welfare comunitario? Quali potrebbero essere riconosciuti quali elementi per la costruzione di un rapporto efficacia-efficienza per il welfare?..."  
L'esame sarà ritenuto sufficiente se lo studente dimostra di utilizzare i contenuti per formulare opinioni in autonomia e capacità di astrazione. L'esame non sarà sufficiente se lo studente utilizzerà i contenuti solo per una ripetizione mnemonica e orientarsi all'interno della complessità dei contesti e dei contenuti affrontati durante il corso.



## Testi in inglese

italian

In the first part of the course dealt with the Fattore4 slogan that guides the welfare of the third millennium and at the heart of the choices a person's autonomy, the territorial capital and the cost of services.  
The main contents cover  
- From welfare state to welfare community  
- The principle of subsidiarity  
- Family and social networks  
- The network intervention: The exploration phase  
- The intervention of the network: the mobilization phase

In the second part of the course are deepened the process of embrittlement of the company, the reduction of financial resources available to local governments and the prospects of a strong welfare retrenchment with the consequences that this will bring.

In the last part of the course which can be explored possible avenues of work. The main contents are addressed:  
- Secondary networks  
- The support between families: the forms  
- The associated families: an emerging phenomenon  
- Good relational practices of w. c.  
- The partnership

The key words proposed by the author are: governance, assessment, ICT, subsidiarity, well being and social responsibility.

For the exam:

Luciano Malfer, Fattore 4. Uno slogan per la sostenibilità del welfare, FranAngeli, 2011

Bibliography:

- Sanicola L., "Dinamiche di rete e lavoro sociale"

Thanks to the course, the student can develop empirical research and social development. This point of view is different. The fact research provides new insights about the tools and methodologies to build primary and secondary networks. The student can improve his way of doing the interviews with the families for the emergence of new needs (Dublin Area 1)

In the second part of the course the student can improve its capacity for coordination and supervision in relation to the different contexts in which the family is on. It can learn to projects that enhance the perspective of empowerment the human and structural resources already present in the specific context. (Dublin Area 2)

At the end of the course the student will be able to prepare the submission of a proposal and to expose it in front of an audience. (Dublin Area 3 and 4)

During the course the teacher will offer case studies to problematize and exercises to improve the ability of coordination and planning. The students will present an innovative project to propose a solution to community welfare. The student can alternatively present a study of best practices or benchmarks about the experiences of community welfare for families in Europe.

The course will be assessed through an oral examination which considers:  
- The dissertation project carried out individually or in groups, or dissertation about the study of best practices or benchmarks about the experiences of community welfare for families in Europe.

- A discussion of dialogue with the teacher guided by some questions such as: "What would be its contribution as a social worker to the enhancement of experiences of community welfare? What might be recognized as the elements for the construction of a relationship effectiveness-efficiency for the welfare? ...

The exam will be considered sufficient if the student demonstrates to use the contents to formulate opinions on autonomy and capacity for abstraction.

The examination will not be enough if the student will use the contents only for a mnemonic repetition and orientation within the complexity of the contexts and content covered during the course.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>MENDOGNI MARCELLO</b>	<b>Matricola: 005030</b>
Docente	<b>MENDOGNI MARCELLO, 6 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2012/2013</b>	
Insegnamento:	<b>1003106 - LEGISLAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI</b>	
Corso di studio:	<b>5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI</b>	
Anno regolamento:	<b>2012</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>SPS/07</b>	
Tipo Attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>I semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Contenuti</b>	<p>Analisi delle leggi e dei temi organizzativi collegati ad alcuni dei più complessi e importanti problemi che dovrà affrontare il lavoratore sociale professionale. Lo studente, nella sua esperienza professionale, avrà a che fare con società pubbliche, sistema sanitario nazionale e sistema dei servizi sociali.</p> <p>Quindi il corso spiegherà i problemi e gli argomenti relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Poteri e competenze delle autorità locali, centrali e regionali nelle leggi sui servizi sociali e sull'organizzazione del sistema sanitario nazionale.</li><li>- Lavoro pubblico e organizzazione del lavoro sociale.</li><li>- Servizi pubblici e sistema dei servizi pubblici sociali (organizzazione, risorse, contratti).</li><li>- Pianificazione e attuazione del servizio sociale pubblico nella legislazione nazionale e regionale.</li><li>- Amministrazione pubblica e privato sociale (contratti e convenzioni, contratti d'appalto di servizi).</li></ul>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>1) P. MICHIARA, "Le convenzioni fra pubblica amministrazione e terzo settore - Considerazioni sulle procedure selettive a concorrenza limitata nell'ambito dei rapporti a collaborazione necessaria", Roma, Istituto Editoriale Regioni Italiane, 2005;</p> <p>2) E. CODINI, A. FOSSATI, S.A. FREGO LUPPI, "Manuale di diritto dei servizi sociali", Torino, Giappichelli, 2011</p>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Area I</p> <p>Conoscenza avanzata delle leggi sui servizi pubblici, il sistema sanitario nazionale e la sicurezza sociale.</p> <p>Lo studente nel corso magistrale deve essere consapevole dei problemi nell'applicazione concreta degli istituti legali.</p>

#### Area II

Buona comprensione dei problemi legali e analisi delle conseguenze nell'applicazione concreta degli istituti legali.  
Apprendimento di abilità nella soluzione dei problemi e abilità tecniche nell'applicazione degli istituti legali nell'ambito del lavoro di servizio sociale.

#### Area III

Lo studente sarà in grado di scegliere la soluzione corretta per affrontare l'applicazione delle leggi nell'ambito del servizio sociale.

#### Area IV

Il potenziamento tecnico delle abilità acquisite consentirà allo studente di spiegare problemi giuridici agli utenti interessati per consentire loro di effettuare la scelta migliore circa i loro interessi.

#### Area V

La capacità di utilizzare abilità avanzate nell'applicazione delle leggi sarà conseguita attraverso discussioni, esempi pratici e analisi di casi e materiali.

### Metodi didattici

Analisi delle leggi, casi e materiali durante lezioni frontali.  
Discussione di casi pratici.

### Modalità di verifica dell'apprendimento

Le verifiche dovranno permettere di valutare:

- La conoscenza maturata dallo studente sugli argomenti trattati nel corso.
- La capacità di effettuare opportuni collegamenti tra gli argomenti trattati nel corso e tra questi e altri ambiti disciplinari.
- La capacità di individuare gli elementi rilevanti sui quali basare i propri giudizi sulle tematiche e i problemi affrontati e discussi a lezione.
- La capacità di applicare le conoscenze apprese ai propri contesti di esperienza formativa e professionale.

Nelle verifiche in forma orale saranno costituite da domande, che saranno differenziate per obiettivo e tenderanno sia a verificare le conoscenze dello studente sia la sua capacità di giudizio e di applicazione delle conoscenze apprese.

La valutazione finale è considerata quindi adeguata / sufficiente qualora lo studente dimostri la conoscenza dei concetti di base e delle tematiche affrontate a lezione, nonché una adeguata capacità di effettuare collegamenti e di riflettere su quanto appreso.



## Testi in inglese

italian

Analysis of laws and organization issues related to some of the most complex and important problems of the professional social worker. The student, in his professional experience, will deal with public utilities, national health service and social security.

So the course will explain legal problems and topics about:

- Local authority, central and regional prerogatives in social security laws and the national health care organization.
- Public service in the organization of social work.
- Public utility and public welfare service (organization, resources, contracts).
- Public welfare service planning and implementation in national and regional laws.
- Public administrations and private organizations of social solidarity (contracts and agreements, procurement contracts).

1) P. MICHIARA, "Le convenzioni fra pubblica amministrazione e terzo settore - Considerazioni sulle procedure selettive a concorrenza limitata nell'ambito dei rapporti a collaborazione necessaria", Roma, Istituto Editoriale Regioni Italiane, 2005;

2) E. CODINI, A. FOSSATI, S.A. FREGO LUPPI, "Manuale di diritto dei servizi sociali", Torino, Giappichelli, 2011

#### Area I

Advanced knowledge of laws about public utilities, national health service and social security.

The student in the master course should be aware of problems in practical implementation of legal institutes.

#### Area II

Good comprehension of legal problems and analysis of the outcomes in the practice of legal institutes.

Learning of problem solving skills and technical abilities in implementing legal institutes in social security work.

#### Area III

The student will be able to choose the correct solution to face the problems of laws implementation in social security.

#### Area IV

The technical empowerment of the acquired skills will allow the student to explain juridical problems to stakeholders and to let them take the best choice about their interests.

#### Area V

The capability in using advanced skills in law implementation will be learned through discussions, practical examples and analysis of cases and materials.

Analysis of laws, cases and materials in frontal lessons.

Discussion of practical cases.

The checks shall evaluate:

- The knowledge gained by the student on the topics covered in the course.
- The ability to make appropriate links between the topics covered in the course and between these and other disciplines.
- The ability to identify the relevant factors on which to base their judgments on the issues and problems faced and discussed in class.
- The ability to apply the knowledge learned to their contexts of training and professional experience

In tests in oral form will consist of questions, which will be differentiated by objective and tend both to test the student's knowledge and his judgment and application of the knowledge learned.

The final assessment is therefore considered adequate / sufficient if the student demonstrates knowledge of the basic concepts and issues discussed in class, as well as an adequate ability to make connections and reflect on what they have learned.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>BIANCHI MALAIKA</b>	<b>Matricola: 206829</b>
Docente	<b>BIANCHI MALAIKA, 6 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2012/2013</b>	
Insegnamento:	<b>1003708 - LEGISLAZIONE PENALE MINORILE</b>	
Corso di studio:	<b>5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI</b>	
Anno regolamento:	<b>2012</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>IUS/17</b>	
Tipo Attività:	<b>C - Affine/Integrativa</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Il semestre</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	Il programma del corso ha per oggetto gli istituti fondamentali della giustizia penale minorile: sia le questioni di Diritto penale sostanziale sia gli aspetti processuali della materia. Si porrà particolare attenzione al minore autore di reati, alla prevenzione criminale minorile, al sistema sanzionatorio e al processo penale minorile. In questo ambito si esaminerà il ruolo dei servizi sociali (sia nella fase processuale che esecutiva). Infine, una parte delle lezioni sarà dedicata alla normativa a tutela del minore vittima di reati sessuali.
<b>Testi di riferimento</b>	- A. Pennisi, La giustizia penale minorile: formazione, devianza, diritto e processo, Milano, 2012 (pp. 105-193; 311-425; 465-572). - Per gli studenti frequentanti il programma verrà concordato con il docente anche sulla base dei materiali distribuiti a lezione
<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso si propone di fornire allo studente le nozioni fondamentali del diritto penale minorile. Il corso, attraverso l'analisi delle normative (internazionali e nazionali) e la lettura delle più significative pronunce giurisprudenziali, mira, altresì, a fornire allo studente gli strumenti necessari per potersi muovere autonomamente, nel futuro professionale, nell'ambito dei formanti della giustizia penale minorile.
<b>Prerequisiti</b>	nessuno
<b>Metodi didattici</b>	Durante le lezioni verranno affrontati gli istituti fondamentali del diritto penale minorile. Ad una parte teorica del corso sarà affiancata una parte pratica in cui si analizzeranno e discuteranno alcune importanti ed attuali sentenze relative sia al minore autore di reati, sia al minore vittima di abusi sessuali



## Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame sarà orale e si articolerà su tre domande che avranno ad oggetto sia questioni sostanziali sia questioni processuali. L'esame mira a valutare il livello di apprendimento dello studente, la sua capacità di effettuare collegamenti fra gli argomenti, nonché la sua capacità di utilizzare un linguaggio giuridico idoneo. Per superare l'esame occorre rispondere correttamente ad almeno due domande.



## Testi in inglese

	Italian
	The course will cover the fundamental issues concerning Juvenile Criminal Justice. It will touch both the substantial aspects and the procedural ones. It will focus, in particular, on the juvenile offender, on juvenile delinquency prevention, on the punishment system and on juvenile criminal procedure. To the role of the social services in the trial will be given particular attention. Part of the classes will be dedicated to the legislation concerning the protection of children from sexual abuse
	- A. Pennisi, La giustizia penale minorile: formazione, devianza, diritto e processo, Milano, 2012 (pp. 105-193; 311-425; 465-572). - For students who will attend the Course, the program will be planned with the Professor taking into consideration also the material assigned during the course
	The course is designed to give students the fundamental notions of Juvenile Criminal Justice. Through the analysis of Italian and international legislation and through the study of the leading cases, the course aims to allow the student to learn the method which is necessary in order to work autonomously and competently in a future job within the Institutions which deal with the Juvenile Criminal Justice System.
	none
	The most important notions of Juvenile Criminal Justice will be analysed in the first part of the class. The second part will be a more practical one, because it will focus on some leading cases concerning the juvenile offender and also the minor as victim of sexual abuse.
	The exam will be oral. The student is asked to answer three questions concerning the substantive and the procedural aspects of Juvenile Criminal Justice. The exam aims to understand the level of comprehension of the student and his ability to make connections between different topics. The exam also evaluates the ability of the student to communicate with a proper legal language. In order to pass the exam the student should answer correctly to, at least, two questions.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **D'ANDREA MARIA STELLA** **Matricola: 500293**

---

Docente **D'ANDREA MARIA STELLA, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2012/2013**

Insegnamento: **22188 - MEDICINA SOCIALE**

Corso di studio: **5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI**

Anno regolamento: **2012**

CFU: **6**

Settore: **MED/43**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **1**

Periodo: **I semestre**

---



## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** italiano

### Contenuti

Il corso si articolerà in una serie di monografie che caratterizzano alcune tematiche divenute oggi, nell'operatività quotidiana dell'AS, di grande rilevanza.

Gli studenti saranno condotti a sviluppare una riflessione globale che si dipana attraverso un percorso teorico, che nel corso delle lezioni diventa via via sempre più pratico ed attuativo sino ad approdare ad una analisi guidata di casi reali ed alla realizzazione di un progetto assistenziale multidisciplinare ed interistituzionale della casistica analizzata e studiata.

The course will be divided into a series of monographs which characterized some themes of today; which are extremely important, especially in the daily operations of social workers.

Students will be helped to develop a global reflection through a theoretical way that during the course will become more practical up to a guided analysis of real case, and the realization of a multidisciplinary and interinstitutional care project.

### Testi di riferimento

- 1) K. TARO GREENFELD, Fratello unico, Milano, Piemme, 2010
- 2) CHARLENE LUNNON, LISA HOODLESS, Le bambine silenziose, Newton Compton Editori, 2011.
- 3) W. ANDRAGHETTI, Diario di un pedofilo, Eretica-stampa Alternativa, 1996.
- 4) D. PELZER, Un bambino chiamato cosa, Milano, Sonzogno, 1999.
- 5) S. DARDENNE, Avevo 12 anni, ho preso la bici e sono partita per andare a scuola, Milano, Bompiani
- 6) F. MONTECCHI (a cura di), I maltrattamenti e gli abusi sui bambini - Prevenzione e individuazione precoce, Milano, Franco Angeli, 1998.
- 7) J. MYERSON, Il figlio perduto, storia di una madre, Torino, Einaudi, 2010.
- 8) J. SANGHERA, Il sentiero dei sogni luminosi, Milano, Piemme, 2010.

- 9) S. SHAKIB, Il sussurro della montagna proibita, Milano, Piemme, 2010.
- 10) F. GEDA, Nel mare ci sono cocodrilli. Storia vera di Enaiatollah Akbari, Milano, Baldini Castoldi Dalai, 2010.
- 11) C. BRÉHAT " Ho amato un manipolatore" ed. Bompiani Overlook.
- 12) A. SCARFÒ con C. ZAGARIA "Malanova" ed. Sperling e Kupfer.
- 13) P. MOLTENI "Voci dal silenzio" ed. Franco Angeli

## Obiettivi formativi

Il corso ha come scopo fondamentale quello di fornire nuove conoscenze nell'ambito di un cammino di consapevolezza e di maturazione cognitiva ed emotiva degli studenti stessi perché la loro autonomia di giudizio ed il loro agire siano suffragati da cuore e cervello.

Partendo da un attento ascolto reciproco e dalla ricerca dei bisogni espressi ed inespressi dell'utente diventerà essenziale misurarsi con la propria capacità relazione e progettuale perché l'incontro professionale possa scaturire in relazione d'aiuto e di maturazione.

Si lavorerà unendo sempre percorsi formativi teorici e casi clini veri alla capacità umanizzante di sé e dell'altro per coniugare professionalmente competenza ed umanizzazione.

## Metodi didattici

Ogni lezione del corso inizia sempre con l'ascolto di brani, testi o con la visione di filmati attinenti l'argomento che si andrà a trattare. Dopo questo momento "davvero impegnativo" ogni studente è invitato a scrivere, in forma anonima, su di un foglio pensieri in libertà relativi a sé, al suo mondo interiore, alle sue paure.

Questa parte della lezione è chiamata il PRIMA.

Fatto ciò inizia la vera e propria lezione che prevede la proiezione di power point realizzato sulla formulazione di elementi teorici puri (descrizione clinica, leggi, normative, discussioni scientifiche internazionali, ecc ecc) e di analisi di casi.

Ogni lezione sarà condotta con modalità interattiva e partecipata, con l'ausilio di videoproiezioni o di esperti che di volta in volta affiancheranno il docente nello svolgimento dell'argomento.

Durante le lezioni verranno discusse le problematiche generali di ciascun argomento trattato e saranno via via connesse con la progettazione di soluzioni reali e praticabili secondo lo schema di obiettivi ed azioni a breve medio e lungo termine.

Sono previsti lavori di gruppo e laboratori didattici. Con lo scopo di fornire la possibilità a ciascuno studente di potersi misurare nella progettazione di soluzioni autonome ai problemi reali che verranno posti durante le lezioni.

Ogni studente, singolarmente o in gruppo, potrà realizzare praticamente le soluzioni dei problemi delineati in forma teorica durante le lezioni.

Al termine della lezione sarà data lettura di un brano finale con cui concludere coralmemente le riflessioni aperte e anche in questo caso i ragazzi scriveranno, sempre in forma anonima, i pensieri e le emozioni che la lezione ha suscitato in loro.

Questa parte della lezione è chiamata il DOPO

## Modalità di verifica dell'apprendimento

ogni settimana gli studenti sono invitati a leggere 1 testo tra quelli suggeriti nella sezione testi di riferimento, a visionare 1 film suggerito dalla docente e ad ascoltare 1 cd di musica.

Nella lezione seguente dovranno poi consegnare tre brevi relazioni su quanto letto, visto e ascoltato.

Queste relazioni saranno essenzialmente dei commenti interpretati alla luce delle tematiche affrontate a lezione.

L'esame finale si comporrà di una parte scritta (consegna di un progetto relativo ad un caso tra quelli studiati a lezione, letti nei testi di riferimento o conosciuto durante il tirocinio) ed una sua discussione orale. La discussione sarà caratterizzata da un vivace contraddittorio con la docente che, partendo dall'essenza del progetto stesso, spazierà nell'ambito di tutte le tematiche trattate a lezione.

L'intero svolgimento del corso e l'esame finale hanno lo scopo di condurre lo studente all'elaborazione, in maniera autonoma e multidisciplinare, in sinergia con la rete socio-sanitaria, di un progetto d'aiuto inteso come risposta efficace ed efficiente alle richieste di aiuto in casi complessi ed impegnativi.

Al termine della prova d'esame si spera che lo studente abbia acquisito la capacità di coniugare competenze professionali, pensiero interdisciplinare ed umanizzazione dell'altro.

Le verifiche dovranno permettere di valutare:

- La conoscenza maturata dallo studente sugli argomenti trattati nel corso
- La capacità di effettuare opportuni collegamenti tra gli argomenti trattati nel corso e tra questi e altri ambiti disciplinari
- La capacità di individuare gli elementi rilevanti sui quali basare i propri giudizi sulle tematiche e i problemi affrontati e discussi a lezione
- La capacità di applicare le conoscenze apprese ai propri contesti di esperienza formativa e professionale

Nelle verifiche scritte e orali le domande saranno differenziate per obiettivo e tenderanno a verificare sia le conoscenze dello studente sia la sua capacità di giudizio e di applicazione delle conoscenze apprese.

La valutazione finale è considerata quindi adeguata qualora lo studente dimostri la conoscenza dei concetti di base e delle tematiche affrontate a lezione, nonché una adeguata capacità di effettuare collegamenti e di riflettere su quanto appreso

## Programma esteso

1) Abuso violenza e maltrattamento sul minore: prevenzione, rilevamento e trattamento socio terapeutico:

- inquadramento, epidemiologia e tipologia della violenza sul minore;
- anamnesi ed esame obiettivo;
- la protezione dei minori: aspetti clinici, sociali ed etici;
- codice penale, art. 403 codice civile - referto- rapporto;
- casi clinici;

2) violenza di genere:

- inquadramento, epidemiologia e tipologia della violenza di genere;
- anamnesi ed esame obiettivo;
- ciclo della violenza;
- la protezione della donna: aspetti clinici, sociali ed etici;
- codice penale, referto-rapporto;
- casi clinici;

3) violenza agli anziani "elder abuse":

- inquadramento, epidemiologia e tipologia della violenza all'anziano;
- anamnesi ed esame obiettivo;
- la protezione dell'anziano vittima di violenza: aspetti clinici, sociali ed etici;
- codice penale, referto-rapporto;
- casi clinici;

4) assistenza all'anziano cronico "non autosufficiente":

- definizione del fenomeno;
- spazio - tempo - relazioni - significato - sofferenza;
- i problemi di confine;
- la protezione dell'anziano cronico non autosufficiente: aspetti clinici, sociali ed etici;
- casi clinici;

5) la salute degli immigrati:

- definizione di immigrato e studio del fenomeno;
- immigrato regolare, irregolare, clandestino;
- impianto normativo attuale - programmazione sanitaria nazionale e regionale;
- la salute degli immigrati tra sicurezza collettiva e diritto alla persona;
- diritto alla salute bene inalienabile, diritto indivisibile;
- casi clinici;

6) disturbi pervasivi dello sviluppo: autismo:

- inquadramento, epidemiologia e tipologia dell'autismo;
- dalla mamma frigorifero all'ipotesi di malattia genetica;
- criteri diagnostici, fattori di rischio, comorbilità;
- comunicazione verbale e non verbale;
- progetti socio-assistenziali in caso di autismo;
- casi clinici.



**Testi in inglese**

italian

The course will be divided into a series of monographs which characterized some themes of today; which are extremely important, especially in the daily operations of social workers.

Students will be helped to develop a global reflection through a theoretical way that during the course will become more practical up to a guided analysis of real case, and the realization of a multidisciplinary and interinstitutional care project.

- 1) K. TARO GREENFELD, Fratello unico, Milano, Piemme, 2010
- 2) CHARLENE LUNNON, LISA HOODLESS, Le bambine silenziose, Newton Compton Editori, 2011.
- 3) W. ANDRAGHETTI, Diario di un pedofilo, Eretica-stampa Alternativa, 1996.
- 4) D. PELZER, Un bambino chiamato cosa, Milano, Sonzogno, 1999.
- 5) S. DARDENNE, Avevo 12 anni, ho preso la bici e sono partita per andare a scuola, Milano, Bompiani
- 6) F. MONTECCHI (a cura di), I maltrattamenti e gli abusi sui bambini - Prevenzione e individuazione precoce, Milano, Franco Angeli, 1998.
- 7) J. MYERSON, Il figlio perduto, storia di una madre, Torino, Einaudi, 2010.
- 8) J. SANGHERA, Il sentiero dei sogni luminosi, Milano, Piemme, 2010.
- 9) S. SHAKIB, Il sussurro della montagna proibita, Milano, Piemme, 2010.
- 10) F. GEDA, Nel mare ci sono cocodrilli. Storia vera di Enaiatollah Akbari, Milano, Baldini Castoldi Dalai, 2010.
- 11) C. BRÉHAT " Ho amato un manipolatore" ed. Bompiani Overlook.
- 12) A. SCARFÒ con C. ZAGARIA "Malanova" ed. Sperling e Kupfer.
- 13) P. MOLTENI "Voci dal silenzio" ed. Franco Angeli

The main purpose of the course is to provide new knowledge during a journey of consciousness and maturity so that students reasons and actions will be supported by their heart and brain.

Starting with a mutual careful listening, and researching of the needs expressed and unexpressed of the person. For each student will become essential to measure their own relational ability and project skills; which will help them to mature.

During the course the theoretical activities will always be joined to real cases.

Every lesson of the course always begins with a listening of songs, texts or by watching videos concerning the topic of the day. After this every student have to write on a paper, in an anonymous form, free thoughts about him/herself..

This part of the lesson is called "first".

Done this the real lesson can begin with the projecting of power point concerning the pure theoretical elements (clinical description, laws, regulation, international scientific discussions, etc.) and case analysis. Each lesson will be conducted in an interactive way and with the participation of everybody, with the help of video projections or experts who will support the teacher.

During the lesson, the class will discuss about the general issues concerning every topic and it will gradually connect with the project of real and available solutions, according to the outline of objectives and actions, divided in short, medium and long term.

There will be group work and workshop. With the aim to provide the opportunity for each student to be able to measure up in the project of autonomous solution to the real problems raised during the lessons.

At the end of the lesson will be read a final text to conclude the lesson with reflections, even in this case the students will write always anonymously their thoughts and emotions that the lesson has aroused in them.

This part of the lesson is called "after".

Every week students have to read one text among those suggested in the reference texts, to view one film suggested by the teacher and to listen to one music cd.

The following lesson, students have to deliver three short reports on what

they read, seen and heard.

These reports are comments essentially concerning the topics discussed in class.

The final exam have a written part (a project) and an oral discussion.

The discussion will be a debate with the teacher who starting from the essence of the project, will range across all the topics treated during the lessons.

At the end of the examination its hoped that the student has acquired the ability to join professional skills, interdisciplinary thought and humanization of the other.

The checks will evaluate:

-the knowledge acquired by the student concerning the course.

-the ability to make appropriate link between this and other disciplines.

- The ability to identify the relevant factors on which to base their judgments on the issues and problems faced and discussed in class.

- The ability to apply the knowledge learned to their contexts of training and professional experience.

The final assessment is considered appropriate if the student demonstrates knowledge of the basic concepts and issues discussed in class, as well as an adequate ability to make connections and reflect on what he or she has learn.

### Programma esteso

Full program 1) Abuso violenza e maltrattamento sul minore: prevenzione, rilevamento e trattamento socio terapeutico:

- inquadramento, epidemiologia e tipologia della violenza sul minore;

- anamnesi ed esame obiettivo;

- la protezione dei minori: aspetti clinici, sociali ed etici;

- codice penale, art. 403 codice civile - referto- rapporto;

- casi clinici;

2) violenza di genere:

- inquadramento, epidemiologia e tipologia della violenza di genere;

- anamnesi ed esame obiettivo;

- ciclo della violenza;

- la protezione della donna: aspetti clinici, sociali ed etici;

- codice penale, referto-rapporto;

- casi clinici;

3) violenza agli anziani "elder abuse":

- inquadramento, epidemiologia e tipologia della violenza all'anziano;

- anamnesi ed esame obiettivo;

- la protezione dell'anziano vittima di violenza: aspetti clinici, sociali ed etici;

- codice penale, referto-rapporto;

- casi clinici;

4) assistenza all'anziano cronico "non autosufficiente":

- definizione del fenomeno;

- spazio - tempo - relazioni - significato - sofferenza;

- i problemi di confine;

- la protezione dell'anziano cronico non autosufficiente: aspetti clinici, sociali ed etici;

- casi clinici;

5) la salute degli immigrati:

- definizione di immigrato e studio del fenomeno;

- immigrato regolare, irregolare, clandestino;

- impianto normativo attuale - programmazione sanitaria nazionale e regionale;

- la salute degli immigrati tra sicurezza collettiva e diritto alla persona;

- diritto alla salute bene inalienabile, diritto indivisibile;

- casi clinici;

6) disturbi pervasivi dello sviluppo: autismo:

- inquadramento, epidemiologia e tipologia dell'autismo;

- dalla mamma frigorifero all'ipotesi di malattia genetica;

- criteri diagnostici, fattori di rischio, comorbidità;

- comunicazione verbale e non verbale;

- progetti socio-assistenziali in caso di autismo;

- casi clinici.



### 1) Abuse, violence and child abuse:

prevention, detection and therapeutic treatment:

- Classification, epidemiology and type of violence;
- History and physical examination;
- Children protection: clinical, social and ethical aspects;
- Penal Code, art. 403 Civil Code;
- Clinical cases;

### 2) Gender violence:

- Classification, epidemiology and type of gender violence;
- History and physical examination;
- Cycle of violence;
- Protection of women: clinical, social and ethical aspects;
- Penal Code;
- Clinical cases;

### 3) Elder abuse:

- Classification, epidemiology and type of violence elder violence;
- History and physical examination;
- Protection of the elderly victim of violence: clinical, social and ethical aspects;
- Penal Code, report-report;
- Clinical cases;

### 4) Assisting the elderly chronic "non-self-sufficient":

- Definition of the phenomenon;
- Space - time - relationships - meaning - suffering;
- Border problems;
- Protection of the elderly chronic non-self-sufficient: clinical, social and ethical aspects;
- Clinical cases;

### 5) The health of immigrants:

- Definition of immigrant and study of the phenomenon;
- Regular immigrants, illegal, clandestine;
- Laws
- National and regional health planning;
- The health of immigrants between collective security and right to the person;
- The right to health which is inalienable and indivisible right;
- Clinical cases;

### 6) Pervasive developmental disorders: Autism:

- Classification, epidemiology and type of autism;
- From the "refrigerator mother" to the theory of genetic disease;
- Diagnostic criteria, risk factors, comorbidities;
- Verbal and non-verbal communication;
- Social welfare projects in the case of autism;
- Clinical cases.

## Programma esteso

Full program 1) Abuso violenza e maltrattamento sul minore: prevenzione, rilevamento e trattamento socio terapeutico:

- inquadramento, epidemiologia e tipologia della violenza sul minore;
- anamnesi ed esame obiettivo;
- la protezione dei minori: aspetti clinici, sociali ed etici;
- codice penale, art. 403 codice civile - referto- rapporto;
- casi clinici;

### 2) violenza di genere:

- inquadramento, epidemiologia e tipologia della violenza di genere;
- anamnesi ed esame obiettivo;
- ciclo della violenza;
- la protezione della donna: aspetti clinici, sociali ed etici;
- codice penale, referto-rapporto;
- casi clinici;

### 3) violenza agli anziani "elder abuse":

- inquadramento, epidemiologia e tipologia della violenza all'anziano;

- anamnesi ed esame obiettivo;
  - la protezione dell'anziano vittima di violenza: aspetti clinici, sociali ed etici;
  - codice penale, referto-rapporto;
  - casi clinici;
- 4) assistenza all'anziano cronico "non autosufficiente":
- definizione del fenomeno;
  - spazio - tempo - relazioni - significato - sofferenza;
  - i problemi di confine;
  - la protezione dell'anziano cronico non autosufficiente: aspetti clinici, sociali ed etici;
  - casi clinici;
- 5) la salute degli immigrati:
- definizione di immigrato e studio del fenomeno;
  - immigrato regolare, irregolare, clandestino;
  - impianto normativo attuale - programmazione sanitaria nazionale e regionale;
  - la salute degli immigrati tra sicurezza collettiva e diritto alla persona;
  - diritto alla salute bene inalienabile, diritto indivisibile;
  - casi clinici;
- 6) disturbi pervasivi dello sviluppo: autismo:
- inquadramento, epidemiologia e tipologia dell'autismo;
  - dalla mamma frigorifero all'ipotesi di malattia genetica;
  - criteri diagnostici, fattori di rischio, comorbidità;
  - comunicazione verbale e non verbale;
  - progetti socio-assistenziali in caso di autismo;
  - casi clinici.
- 1) Abuse, violence and child abuse:  
prevention, detection and therapeutic treatment:
- Classification, epidemiology and type of violence;
  - History and physical examination;
  - Children protection: clinical, social and ethical aspects;
  - Penal Code, art. 403 Civil Code;
  - Clinical cases;
- 2) Gender violence:
- Classification, epidemiology and type of gender violence;
  - History and physical examination;
  - Cycle of violence;
  - Protection of women: clinical, social and ethical aspects;
  - Penal Code;
  - Clinical cases;
- 3) Elder abuse:
- Classification, epidemiology and type of violence elder violence;
  - History and physical examination;
  - Protection of the elderly victim of violence: clinical, social and ethical aspects;
  - Penal Code, report-report;
  - Clinical cases;
- 4) Assisting the elderly chronic "non-self-sufficient":
- Definition of the phenomenon;
  - Space - time - relationships - meaning - suffering;
  - Border problems;
  - Protection of the elderly chronic non-self-sufficient: clinical, social and ethical aspects;
  - Clinical cases;
- 5) The health of immigrants:
- Definition of immigrant and study of the phenomenon;
  - Regular immigrants, illegal, clandestine;
  - Laws
  - National and regional health planning;
  - The health of immigrants between collective security and right to the person;
  - The right to health which is inalienable and indivisible right;
  - Clinical cases;



6) Pervasive developmental disorders: Autism:

- Classification, epidemiology and type of autism;
- From the "refrigerator mother" to the theory of genetic disease;
- Diagnostic criteria, risk factors, comorbidities;
- Verbal and non-verbal communication;
- Social welfare projects in the case of autism;
- Clinical cases.

1) Abuse, violence and child abuse:

prevention, detection and therapeutic treatment:

- Classification, epidemiology and type of violence;
- History and physical examination;
- Children protection: clinical, social and ethical aspects;
- Penal Code, art. 403 Civil Code;
- Clinical cases;

2) Gender violence:

- Classification, epidemiology and type of gender violence;
- History and physical examination;
- Cycle of violence;
- Protection of women: clinical, social and ethical aspects;
- Penal Code;
- Clinical cases;

3) Elder abuse:

- Classification, epidemiology and type of violence elder violence;
- History and physical examination;
- Protection of the elderly victim of violence: clinical, social and ethical aspects;
- Penal Code, report-report;
- Clinical cases;

4) Assisting the elderly chronic "non-self-sufficient":

- Definition of the phenomenon;
- Space - time - relationships - meaning - suffering;
- Border problems;
- Protection of the elderly chronic non-self-sufficient: clinical, social and ethical aspects;
- Clinical cases;

5) The health of immigrants:

- Definition of immigrant and study of the phenomenon;
- Regular immigrants, illegal, clandestine;
- Laws
- National and regional health planning;
- The health of immigrants between collective security and right to the person;
- The right to health which is inalienable and indivisible right;
- Clinical cases;

6) Pervasive developmental disorders: Autism:

- Classification, epidemiology and type of autism;
- From the "refrigerator mother" to the theory of genetic disease;
- Diagnostic criteria, risk factors, comorbidities;
- Verbal and non-verbal communication;
- Social welfare projects in the case of autism;
- Clinical cases.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>MAZZA STEFANIA</b>	<b>Matricola: 100546</b>
Docente	<b>MAZZA STEFANIA, 6 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2012/2013</b>	
Insegnamento:	<b>1003150 - POLITICHE SOCIALI PER LE FAMIGLIE</b>	
Corso di studio:	<b>5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI</b>	
Anno regolamento:	<b>2012</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>SPS/07</b>	
Tipo Attività:	<b>C - Affine/Integrativa</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>II semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	i modelli della politica sociale le trasformazioni della famiglia attraverso l'analisi socio-demografica il modello italiano delle politiche sociali per le famiglie
<b>Testi di riferimento</b>	C.Borzaga, L. Fazzi, "Manuale di politica sociale", Franco Angeli, Milano, 2005/ oppure G. Magistrali (a cura di), " Il futuro delle politiche sociali in Italia", FrancoAngeli, Milano, 2003  L. Leone, M. Prezza, "Costruire e valutare i progetti nel sociale. Manuale operativo per chi lavora su progetti in campo sanitario, sociale, educativo e culturale.", FrancoAngeli, Milano, 2011.  Scegliere tra uno di questi romanzi per l'esame: 1)Simonetta Agnello Hornby "Vento scomposto", Feltrinelli, 2010 2)Vanessa Diffenbaugh, "Il linguaggio segreto dei fiori", Garzanti, 2011 3)Catherine Dunne, "La metà di niente", TEA, 2011
<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso intende proporre i profili delle famiglie e una mappa delle politiche sociali, focalizzando l'attenzione sugli strumenti per interpretarle ed analizzarle. Tra gli attori delle politiche sociali sarà la famiglia ad essere oggetto di studio per gli studenti, nell'ottica delle evoluzioni della società e dei suoi bisogni (povertà, minori e anziani). Le lezioni saranno un' occasione di analisi di situazioni concrete, su cui gli studenti saranno invitati a fare le valutazioni dell'applicazione delle diverse politiche sociali.

<b>Prerequisiti</b>	Nessuno
<b>Metodi didattici</b>	Case study e lezione frontale
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	esame orale



## Testi in inglese

	English
	The contents include: models of social transformations political family through the socio-demographic analysis the Italian model of social policies for families
	<p>C.Borzaga, L. Fazzi, "Manuale di politica sociale", Franco Angeli, Milano, 2005/ oppure G. Magistrali (a cura di), " Il futuro delle politiche sociali in Italia", FrancoAngeli, Milano, 2003</p> <p>L. Leone, M. Prezza, "Costruire e valutare i progetti nel sociale. Manuale operativo per chi lavora su progetti in campo sanitario, sociale, educativo e culturale.", FrancoAngeli, Milano, 2011.</p> <p>Scegliere tra uno di questi romanzi per l'esame:  1) Simonetta Agnello Hornby "Vento scomposto", Feltrinelli, 2010  2) Vanessa Diffenbaugh, "Il linguaggio segreto dei fiori", Garzanti, 2011  3) Catherine Dunne, "La metà di niente", TEA, 2011</p>
	The course intends to propose the profiles of families and a map of social policies, focusing on tools to interpret and analyze. Among the actors of social policies will be the family to be the subject of study for students, from the perspective of the evolution of society and its needs (poverty, children and the elderly). Lessons will be an occasion for analysis of concrete situations, on which students will be invited to make application assessments of different social policies.
	None
	Case Study and lesson
	oral exam

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>BENCIVENGA CLAUDIO</b>	<b>Matricola: 005356</b>
Docente	<b>BENCIVENGA CLAUDIO, 9 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2012/2013</b>	
Insegnamento:	<b>1003112 - PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DELLE FAMIGLIE</b>	
Corso di studio:	<b>5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI</b>	
Anno regolamento:	<b>2012</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>M-PSI/05</b>	
Tipo Attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>I semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** Italiano

### **Contenuti**

Verranno affrontate le principali teorie sui gruppi con un approfondimento degli studi e delle ricerche nell'ambito della psicologia sociale e dell'approccio psicoanalitico.

Le tre monografie (vedasi "testi consigliati per le monografie") offriranno lo spunto per trattare i temi connessi ai fenomeni di gruppo "calandoli" su aspetti operativi/pratici/concreti.

Ci si soffermerà sui cambiamenti storico/culturali della famiglia fino ad arrivare a descrivere le nuove "forme" e costellazioni familiari. Anche su questo tema verrà privilegiato un taglio applicativo ritagliato e specifico sul ruolo e le funzioni dell'assistente sociale.

### **Testi di riferimento**

Testi di riferimento:

David G Myers Psicologia Sociale, ed. Mc Graw - Hill, 2009 Milano (cap. 1, cap 6, cap 8, cap 9, cap 11).

G. Badolato , M.G. Di Iullo , Gruppi Terapeutici e gruppi di formazione, ed Bulzoni 2007 Roma (parte prima cap. 1, cap 2; parte seconda cap 1, cap 2).

C. Gozzoli, C. Regalia, Migrazioni e Famiglie - percorsi, legami e interventi psicosociali, ed il Mulino 2005 Bologna.

V Cigoli Psicologia della Separazione e del divorzio, ed il Mulino 1998, Bologna.

Monografie e testi consigliati:

A Salvini, Ultrà - Psicologia del tifoso violento, ed Giunti 2004, Firenze - Milano

A Lombardo, La Comunità Psicoterapeutica - Cultura, Strumenti, Tecnica. Ed Franco Angeli , 2004 Milano

L Migliorini, N Rania, L Venini, Gli adolescenti e la città. Ed Franco Angeli 2002 Milano

### Obiettivi formativi

L'obiettivo prioritario sarà di far acquisire soprattutto attraverso l'integrazione al programma di specifiche monografie, il commento ragionato di alcuni casi particolarmente noti alla cronaca ("Rignano Flaminio" per quanto concerne il funzionamento di alcune dinamiche gruppali, il caso del "bambino di Cittadella" per quanto concerne le tematiche del conflitto familiare) quella capacità di comprendere, analizzare e interpretare in una "chiave non ingenua" alcuni fenomeni sociali, applicando le proprie conoscenze in maniera critica rispetto al senso comune con il fine di sviluppare "autonomia di giudizio" professionale. Anche attraverso la discussione in gruppo dei casi verrà esemplificata una modalità di lavoro basato sul confronto e "l'intervisione" tra pari.

### Metodi didattici

Oltre alle lezioni frontali verranno presentati documentari e filmati appositamente selezionati sulle tematiche del corso. Sarà facilitata la discussione di casi per una migliore integrazione della teoria con la prassi. Verranno stimolate ricerche ragionate, bibliografiche e di "articoli di giornale", su specifici temi affrontati in lezione con il fine di rendere "attuali e applicate" le conoscenze teoriche.

### Modalità di verifica dell'apprendimento

E' fortemente consigliata la presenza a tutte le lezioni. Per chi non frequenta, l'esame sarà esclusivamente in forma orale.

Per coloro che frequentano, è previsto durante il corso la trattazione di alcune tematiche trattate attraverso la compilazione di elaborati scritti che svolgeranno anche la funzione di "Verifiche in itinere".

Le prove di verifica dovranno permettere di valutare:

- La conoscenza maturata dallo studente sugli argomenti trattati nel corso
- La capacità di effettuare opportuni collegamenti tra gli argomenti trattati nel corso e tra questi e altri ambiti disciplinari
- La capacità di individuare gli elementi rilevanti sui quali basare i propri giudizi sulle tematiche e i problemi affrontati e discussi a lezione
- La capacità di applicare le conoscenze apprese ai propri contesti di esperienza formativa e professionale

Nelle verifiche (scritte/ orali) le domande saranno differenziate per obiettivo e tenderanno sia a verificare le conoscenze dello studente sia la sua capacità di giudizio e di applicazione delle conoscenze apprese.

La valutazione finale è considerata quindi adeguata qualora lo studente dimostri la conoscenza dei concetti di base e delle tematiche affrontate a lezione, nonché una adeguata capacità di effettuare collegamenti e di riflettere su quanto appreso.



## Testi in inglese

italian

The course is focused on the main group theories and explains studies and researches of social psychology and psychoanalytic approach. The three monographs deal with themes linked to practical/concrete/operational aspects of group dynamics.

Historical and cultural changes of the family will be approached together with the new kinds of family structures. In particular, specific activities on

the role and functions of the social assistant will be implemented.

Text-books:

David G Myers Psicologia Sociale, ed. Mc Graw - Hill, 2009 Milano (cap. 1, cap 6, cap 8, cap 9, cap 11).

G. Badolato , M.G. Di Iullo , Gruppi Terapeutici e gruppi di formazione, ed Bulzoni 2007 Roma (parte prima cap. 1, cap 2; parte seconda cap 1, cap 2).

C. Gozzoli, C. Regalia, Migrazioni e Famiglie - percorsi, legami e interventi psicosociali, ed il Mulino 2005 Bologna.

V Cigoli Psicologia della Separazione e del divorzio, ed il Mulino 1998, Bologna.

Monographs counselled:

A Salvini, Ultrà - Psicologia del tifoso violento, ed Giunti 2004, Firenze - Milano

A Lombardo, La Comunità Psicoterapeutica - Cultura, Strumenti, Tecnica. Ed Franco Angeli , 2004 Milano

L Migliorini, N Rania, L Venini, Gli adolescenti e la città. Ed Franco Angeli 2002 Milano

The main objective is the acquisition of critical thinking in relation to specific case studies connected to the news (such as Rignano Flaminio as regards group dynamics, or Cittadella case as regards family conflicts). Other objectives are understanding, analyzing and interpreting social phenomena. At the end on the course the students will be able to develop autonomous professional judgment skills. Group discussion will have a significant role in the empowerment of the students skills through peer reviewing and comparison.

Besides the frontal lessons documentaries on the course topics will be shown.

Students will be invited to provide personal researches, bibliographies and news articles on specific issues dealt during the lessons in order to apply their knowledge to specific contexts.

Attending the lessons is strongly recommended.

Those who can not attend will take an oral exam.

The students who attend the lessons will be asked to prepare mid- term written reports on specific topics developed during the course studies.

Assessment at the term exams (oral/written) will be objective-oriented and will test students' knowledge, their critical thinking and operational skills.

The final evaluation is considered satisfactory if the student proves a general knowledge of the syllabus topics, together with the ability of linking different themes.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **SCIVOLETTO CHIARA** **Matricola: 006913**

---

Docente **SCIVOLETTO CHIARA, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2012/2013**

Insegnamento: **1003118 - SOCIOLOGIA GIURIDICA E DEL MUTAMENTO SOCIALE**

Corso di studio: **5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI**

Anno regolamento: **2011**

CFU: **6**

Settore: **SPS/12**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **I semestre**

---



## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** italiano

**Contenuti**

Il corso, dopo una introduzione generale, si svilupperà attraverso la proposta di moduli tematici: il controllo sociale e le politiche penali e penitenziarie; i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e la regolazione familiare; i diritti del migrante e le politiche migratorie

**Testi di riferimento**

I volumi per la preparazione dell'esame sono due.  
Il primo va scelto tra i seguenti:  
G. MAGGIONI, Percorsi di sociologia del diritto, Liguori, Napoli, 2012 (pp. 287)  
E. SANTORO (a cura di), Diritto come questione sociale, Torino, Giappichelli, 2010 (pp. 238).  
Il secondo testo può essere scelto tra i seguenti:  
V. BELOTTI, e AL., Il futuro nel presente. Per una sociologia delle bambine e dei bambini, Milano, Guerini, 2011 (pp. 379);  
P. CIARDIELLO (a cura di), Quale pena, Milano, Unicopli, 2004 (pp. 357);  
V. POCAR, P. RONFANI, Il giudice e i diritti dei minori, Bari-Roma, Laterza, 2004 (pp. 129);  
F. VIANELLO, Il carcere. Sociologia del penitenziario, Carocci, Roma, 2012 (pp. 99).  
Nota: Ulteriori letture di approfondimento saranno segnalate nel corso delle lezioni per eventuali programmi di studio concordati.

**Obiettivi formativi**

Il corso intende presentare alcuni recenti contributi della sociologia del diritto riguardo a specifiche aree di intervento dei servizi sociali, nel quadro più ampio delle politiche sociali.

**Metodi didattici**

Lezione frontale e laboratori seminariali.

---

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta per i frequentanti; esame orale per gli studenti NON frequentanti.



## Testi in inglese

italian

The course, after a general introduction, will be developed through the proposed thematic modules: social control and penal policies and prison, the rights of children and adolescents and the family setting, the rights of migrants and migration policies

The volumes for the exam are two.

The first will be chosen among the following:

G. MAGGIONI, Percorsi di sociologia del diritto, Liguori, Napoli, 2012 (pp. 287)

E. SANTORO (ed.), Diritto come questione sociale, Giappichelli, 2010 (p. 238).

The second book will be selected among the following:

V. BELOTTI, e AL., Il futuro nel presente. Per una sociologia delle bambine e dei bambini, Milano, Guerini, 2011 (pp. 379);

P. CIARDIELLO (a cura di), Quale pena, Milano, Unicopli, 2004 (pp. 357);

V. POCAR, P. RONFANI, Il giudice e i diritti dei minori, Bari-Roma, Laterza, 2004 (pp. 129);

F. VIANELLO, Il carcere. Sociologia del penitenziario, Carocci, Roma, 2012 (pp. 99).

Note: Further further reading will be identified in the course of lessons for any study programs agreed

The volumes for the exam are two.

The first to be chosen among the following:

G. MAGGIONI, Paths of sociology of law, Liguori, Naples, 2012 (p. 287)

E. SANTORO (ed.), Right as a social matter, Turin, Giappichelli, 2010 (p. 238).

The second text can be selected from the following:

V. BELOTTI, and AL., The future in the present. For a sociology of girls and boys, Milan, Guerini, 2011 (pp. 379);

P. CIARDIELLO (ed.), What kind of punishment, Milan, Unicopli, 2004 (p. 357);

V. POCAR, P. Ronfani, the judge and the rights of minors, Rome-Bari, Laterza, 2004 (p. 129);

F. VIANELLO, Prison. Sociology of the penitentiary, Carocci, Rome, 2012 (p. 99).

Note: Further further reading will be identified in the course of lessons for any study programs agreed

The course aims to present some recent contributions of sociology of law with regard to specific areas of intervention of social services, within the broader framework of social policies.

Traditional lessons and exercising sessions, seminars and discussions.



Written test - oral exam, by the frequency of the lessons.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **LO MORO MARIA FORTUNATA**      **Matricola: 001517**

---

Docente **LO MORO MARIA FORTUNATA, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2012/2013**

Insegnamento: **1003108 - STRUMENTI GIURIDICI DI SOSTEGNO ALLA PERSONA**

Corso di studio: **5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI**

Anno regolamento: **2012**

CFU: **6**

Settore: **IUS/01**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **I semestre**

Sede: **PARMA**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** Italiano

### **Contenuti**

&nbsp;Nozioni fondamentali: l'ordinamento giuridico, fonti, struttura (con particolare riguardo a organizzazione giudiziaria e amministrativa).

Il diritto di famiglia: collocazione nell'ambito ordinamentale e nell'ambito scientifico, evoluzione storica del diritto italiano della famiglia, tendenze e problemi attuali del diritto di famiglia.

I minori: fonti, sistema.

I minori e la famiglia: filiazione (cenni), adozione, adozione internazionale.

I minori e la crisi della famiglia: separazione e affidamento, divorzio e affidamento.

Protezione del minore nella famiglia: la posizione del minore nella famiglia&nbsp;in generale, la tutela interna, la tutela esterna. Tutela della salute, tutela della personalit&agrave;, casistica dei problemi di maggior rilievo.

Organizzazione della tutela esterna: i giudici della famiglia, la mediazione familiare, i Servizi sociali.

L'amministrazione di sostegno.

Le misure di protezione contro gli abusi familiari.

### **Testi di riferimento**

Famiglia e servizi. Il minore, la famiglia e le dinamiche giudiziarie, a cura di M.R.Spallarossa, Giuffr&egrave;, 2008.

### **Obiettivi formativi**

&nbsp;

Il corso si propone l'individuazione delle linee fondamentali di tutela giuridica della persona anche attraverso la disciplina dei principali strumenti di protezione.&nbsp;

<b>Metodi didattici</b>	esame orale con eventuale preselezione scritta
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>La verifica dell'apprendimento si fa in itinere, si può dire ad ogni lezione, chiedendo agli studenti quanto hanno recepito sull'argomento e cercando di venire incontro alle loro difficoltà. Sempre in itinere si dà ad uno o più studenti una sentenza da leggere a casa su un tema trattato in aula per discuterne poi con gli altri. Per l'esame finale si preferisce la forma orale per dare la possibilità allo studente di esporre con più agio la materia d'esame, tenendo presente comunque che le conoscenze giuridiche serviranno per interloquire con i soggetti istituzionali.</p> <p>Le verifiche dovranno permettere di valutare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La conoscenza maturata dallo studente sugli argomenti trattati nel corso.</li> <li>- La capacità di effettuare opportuni collegamenti tra gli argomenti trattati nel corso e tra questi e altri ambiti disciplinari.</li> <li>- La capacità di individuare gli elementi rilevanti sui quali basare i propri giudizi sulle tematiche e i problemi affrontati e discussi a lezione.</li> <li>- La capacità di applicare le conoscenze apprese ai propri contesti di esperienza formativa e professionale.</li> </ul> <p>Le verifiche in forma orale saranno costituite da domande, che saranno differenziate per obiettivo e tenderanno sia a verificare le conoscenze dello studente sia la sua capacità di giudizio e di applicazione delle conoscenze apprese.</p> <p>La valutazione finale è considerata quindi adeguata / sufficiente qualora lo studente dimostri la conoscenza dei concetti di base e delle tematiche affrontate a lezione, nonché una adeguata capacità di effettuare collegamenti e di riflettere su quanto appreso.</p>



## Testi in inglese

	Italian
	<p>Essential notions regarding: the legal system, sources, structure (with particular reference to aspects of organisation of the judicial and administrative legal systems). &lt;br /&gt;</p> <p>Family law: place within legal system and the scientific sphere, historical development of Italian family law, current trends and issues in family law. &lt;br /&gt;</p> <p>Minors: sources, system. &lt;br /&gt;</p> <p>Minors and the family: filiation (overview), adoption, international adoption. &lt;br /&gt;</p> <p>Minors and families in crisis: separation and custody, divorce and custody. &lt;br /&gt;</p> <p>Protection of minors in the family: the position of the minor within the family in general, external and internal protection. Protection of health and personality, case studies regarding the most significant issues. &lt;br /&gt;</p> <p>Organisation of external protection: family judges, family mediation, social services. &lt;br /&gt;</p> <p>Administration of support services. &lt;br /&gt;</p> <p>Measures to safeguard against abuse within the family.&amp;nbsp;&lt;br /&gt;&amp;nbsp;&lt;br /&gt;</p>
	Famiglia e servizi. Il minore, la famiglia e le dinamiche giudiziarie, edited by M.R. Spallarossa, Giuffrè, 2008.
	The aim of the course is to identify the essential outlines of legal protection of the individual, which will also be achieved through the study of the main instruments of protection.

Oral exam with written pre-selection exam if required.

The oral exam shall evaluate:

- The knowledge gained by the student on the topics covered in the course.
- The ability to make appropriate links between the topics covered in the course and between these and other disciplines.
- The ability to identify the relevant factors on which to base their judgments on the issues and problems faced and discussed in class.
- The ability to apply the knowledge learned to their contexts of training and professional experience

The tests will consist of questions, which will be differentiated by objective and tend both to test the student's knowledge and his judgment and application of the knowledge learned.

The final assessment is therefore considered sufficient if the student demonstrates knowledge of the basic concepts and issues discussed in class, as well as an adequate ability to make connections and reflect on what they have learned.